

Ministero della Difesa

Gabinetto del Ministro

Indirizzo Postale: Via XX Settembre 8 00187 ROMA
Posta elettronica: gabdife@gabmin.difesa.it

OGGETTO: Interrogazioni a risposta scritta dell'Onorevole BORGHESI n. 4-12349

A Onorevole Antonio BORGHESI
CAMERA DEI DEPUTATI ROMA

e, per conoscenza

A CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- Segreteria Generale ROMA
- Ufficio Banche Dati Parlamentari

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ROMA
- Dipartimento Rapporti con il Parlamento

~~~~~

Si rimette alla S.V. Onorevole la risposta scritta all'interrogazione in oggetto,  
rivolta al Signor Ministro.

d'ordine  
IL VICE CAPO DEL GABINETTO  
(Amm. Div. Vanni NOZZOLI)

M\_D GGAB 0514968 11-11-2011

NOZZOLI  
VANNI

Digitally signed by  
NOZZOLI VANNI  
Date: 2011.11.11  
17:27:30 +01'00'



*Al Ministro della Difesa*

<sup>M</sup>  
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA DELL'ONOREVOLE  
BORGHESI N. 4-12349

RISPOSTA

La scuola di formazione e di perfezionamento del personale civile della Difesa, istituita con decreto ministeriale del 22 marzo 1963, ha acquisito in quasi un cinquantennio di attività una rilevante esperienza nel campo della formazione.

Il consistente flusso di personale docente di cui la scuola si serve, proviene essenzialmente da personale interno alla Difesa, sia esso civile che militare, e viene selezionato sulla base delle specifiche esigenze e tipologie dei corsi, nonché sulla base delle professionalità occorrenti.

Con riferimento a quanto premesso, l'asserzione di una prevalenza di personale militare rispetto a quello civile è quanto mai inesatta.

Invero, risulta esattamente il contrario, essendo la Scuola un Istituto il cui bacino di utenza è rivolto essenzialmente al personale civile

Ciò non esclude, ovviamente, che la Scuola si rivolga anche al personale militare, attraverso specifici stanziamenti per l'attuazione di corsi di natura tecnica ( antinfortunistica, primo soccorso, lotta antincendio).

La scuola si avvale, inoltre, di personale docente altamente qualificato, come magistrati del TAR, della Corte dei Conti o dell'Avvocatura dello Stato.

I vari decreti ministeriali di struttura succedutisi nel tempo hanno sempre fissato le direttive generali per il funzionamento della Scuola nonché l'indirizzo didattico ed i criteri generali per l'organizzazione dei corsi.

In tal senso, il decreto ministeriale dell'11 agosto 1970 affidava questi compiti ad un Comitato tecnico composto da dirigenti generali del Dicastero, assumendo con successivi decreti ministeriali (1983 e 1985) la denominazione di



*Il Ministro della Difesa*

- 2 -

Comitato direttivo (durata in carica 4 anni), sempre con medesimi compiti fra cui quello dell'approvazione annuale di un albo docenti proposto dal Direttore della Scuola.

Nel corso degli anni, il predetto Comitato direttivo non si è più riunito, essendo venute meno parte delle figure che lo componevano, quali il Direttore Generale degli operai, il Direttore Centrale dell'Ufficio per l'organizzazione, i metodi, la meccanizzazione e la statistica, oltre alle difficoltà oggettive legate alla disponibilità di un magistrato del Consiglio di Stato e di professori universitari.

Pertanto, la tenuta di un albo docenti non ha avuto più, negli anni a seguire, il necessario e costante aggiornamento.

Attualmente, l'attività del Comitato direttivo è svolta dalla Divisione Corsi e dall'Ufficio Corsi militari che provvedono all'acquisizione di personale docente, sulla base di *curricula* presentati dagli interessati e vagliati dai competenti uffici.

Tanto premesso, benché non vi fosse alcun albo formalmente redatto ed ufficializzato, la Scuola ha sempre mantenuto rigidi criteri di trasparenza basati su elementi consolidatisi nel tempo e riassumibili nelle seguenti circostanze :

- la scelta del docente avviene sulla base delle esperienze di lavoro dello stesso, pregresse e attuali, oltreché sui requisiti culturali posseduti;
- la scelta dell'area funzionale a cui indirizzare la tipologia di corso, non può mai essere superiore a quella di appartenenza del docente incaricato (ove proveniente dai ruoli della Difesa);
- per la specificità e peculiarità di alcuni corsi la Scuola si avvale, come anzidetto, di personale dell'Avvocatura dello Stato e della Magistratura ordinaria ed amministrativa;



*Al Ministro della Difesa*

- 3 -

- ove il corso venga svolto in altra sede si preferisce, al fine di contenere le spese, ricorrere a personale del posto in possesso dei necessari requisiti.

Ulteriore aspetto da tenere in considerazione è rappresentato dal questionario di valutazione di fine corso, indirizzato ai partecipanti che possono, in tal modo, esprimere un giudizio di merito sul corso oltreché sui singoli docenti intervenuti.

Sulla base delle osservazioni formulate, gli organi competenti potranno in essere i necessari adempimenti per indirizzare al meglio l'azione amministrativa e migliorare costantemente i livelli qualitativi e di professionalità dei corsi medesimi.

Come ultimo elemento di informazione, infine, rendo noto che la composizione delle classi ha visto una notevole partecipazione, nel corso del 2010, di personale civile, pari a circa 4.543 unità, mentre per il personale militare la presenza si è attestata sulle 2.550 unità circa.

IL MINISTRO